

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E VERSAMENTI

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- DICHIARAZIONI PER L'ANNO 2017
- SCADENZE PER LA RATEIZZAZIONE

*D.P.R. 22.07.1998, n. 322 - Art. 3, c. 136 L. 23.12.1996, n. 662 - Art. 1, cc. 932 - 934 L. 27.12.2017, n. 205
D.P.R. 14.10.1999, n. 542 - D.P.R. 7.12.2001, n. 2001, n. 435 - D.L. 20.02.2009, n. 63
D.L. 30.12.2008, n. 207, conv. L. 27.02.2009, n. 14 - Provv. Ag. Entrate 15.01.2018 - Provv. Ag. Entrate 15.02.2018
D.M. 28.02.2003, n. 46 - Circ. Ag. Entrate 25.01.2002, n. 6/E - Circ. Ag. Entrate 14.06.2002, n. 51/E*

Tutti i contribuenti, salvo alcuni casi previsti per persone fisiche, sono tenuti a presentare il modello Redditi 2018 esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite intermediario abilitato. La L. 205/2017 ha apportato modifiche alle scadenze di presentazione delle dichiarazioni, come di seguito evidenziato.

SCHEMA DI SINTESI

Termini finali di presentazione del modello Redditi 2018 - per anno 2017				
Soggetti interessati	Dichiarazioni		Pagamenti (saldo e 1ª rata acconto)	
	Presentazione tramite uffici postali	Trasmissione telematica diretta o tramite intermediari	Senza maggiorazione 0,40%	Con maggiorazione 0,40%
<ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche che: <ul style="list-style-type: none"> .. pur potendo compilare il modello 730, non possono presentarlo; .. devono comunicare dati utilizzando i relativi quadri del modello Redditi (RM, RT, RW); .. devono presentare la dichiarazione per contribuenti deceduti. 	⇒	Dal 2.05.2018 al 2.07.2018	⇒	2.07.2018
Persone fisiche non rientranti nei casi precedenti	⇒			20.08.2018⁽⁴⁾
Società di persone	⇒			
Soggetti Ires <ul style="list-style-type: none"> Con obbligo di redazione del bilancio, approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Senza obbligo di redazione del bilancio. 	⇒	Non ammessa	⇒	Entro i 30 giorni successivi
Soggetti Ires che approvano il bilancio oltre 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, se hanno usufruito della proroga di cui all'art. 2364 Codice Civile.	⇒		⇒	Entro i 30 giorni successivi
		Entro l'ultimo giorno del 10° mese successivo a quello di chiusura del periodo di imposta (31.10.2018) ⁽¹⁾	⇒	Entro il giorno 30 del 6° mese successivo a quello di chiusura del periodo di imposta.
		Entro l'ultimo giorno del 10° mese successivo a quello di chiusura del periodo di imposta (31.10.2018) ⁽¹⁾	⇒	Entro il giorno 30 del mese successivo alla data di approvazione del bilancio o del termine ultimo di approvazione ⁽²⁾⁽³⁾
Note <ul style="list-style-type: none"> ⁽¹⁾ Per soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare; per i soggetti con l'esercizio non coincidente con l'anno solare entro il 9° mese successivo. ⁽²⁾ Il limite massimo entro cui approvare il bilancio, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, è il 29.06. ⁽³⁾ In caso di mancata approvazione del bilancio entro il 29.06.2018, la società deve effettuare i versamenti entro il 20.08.2018. ⁽⁴⁾ Il termine di 30 giorni per effettuare il versamento del saldo con la maggiorazione, a titolo di interesse, decorre dalla data prevista per effettuare il primo versamento. Pertanto, le eventuali proroghe del termine per il primo versamento - che si rendano necessarie poiché lo stesso cade durante un giorno festivo - determinano lo spostamento in avanti del giorno da cui decorre il termine per il versamento con la maggiorazione, con conseguente proroga dello stesso (Ris. Ag. Entrate 6.06.2007, n. 128/E). 				

DICHIARAZIONI PER L'ANNO 2017

Riepilogo dei termini finali

Adempimenti		Dichiarazioni	Pagamenti	
		Trasmissione telematica	Senza maggiorazione 0,40%	Con maggiorazione 0,40%
Dichiarazione Iva		30.04.2018	16.03.2018	2.07.2018
Dichiarazione Redditi		31.10.2018	2.07.2018	20.08.2018
Dichiarazione Irap				
Mod. 770		31.10.2018	-----	-----
Mod. 730 Ordinario	Consegnato al sostituto d'imposta	7.07.2018	Con la retribuzione di competenza del mese di luglio (agosto o settembre per i pensionati).	-----
	Consegnato ai Caf, ai professionisti abilitati	23.07.2018		
Mod. 730 precompilato	Presentato all'Agenzia delle Entrate, al Caf o al professionista	23.07.2018		
	Presentato al sostituto d'imposta,	7.07.2018		

SCADENZE PER LA RATEIZZAZIONE

Contribuenti titolari di partita Iva

Rata	Versamento 1 ^a rata entro 2.07		Versamento 1 ^a rata entro 20.08	
	Versamento	Interessi %	Versamento ⁽¹⁾	Interessi%
1 ^a	2.07		20.08	
2 ^a	16.07	0,16	20.08	0,00
3 ^a	20.08	0,49	17.09	0,33
4 ^a	17.09	0,82	16.10	0,66
5 ^a	16.10	1,15	16.11	0,99
6 ^a	16.11	1,48		

Contribuenti non titolari di partita Iva

Rata	Versamento 1 ^a rata entro 2.07		Versamento 1 ^a rata entro 20.08	
	Versamento	Interessi %	Versamento ⁽¹⁾	Interessi%
1 ^a	2.07		20.08	
2 ^a	31.07	0,31	31.08	0,11
3 ^a	31.08	0,64	1.10	0,44
4 ^a	1.10	0,97	31.10	0,77
5 ^a	31.10	1,30	30.11	1,10
6 ^a	30.11	1,63		

Nota⁽¹⁾In questo caso l'importo da rateizzare deve essere preventivamente maggiorato dello **0,40%**.

SCADENZE MODELLO 730/2018

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- CALENDARIO DEL MODELLO 730
- RIMBORSI, TRATTENUTE E PAGAMENTI

Prov. Ag. Entr. 15.01.2018 e 15.02.2018 - Circ. Ag. Entr. 23.03.2007, n. 17/E - Circ. Ag. Entr. 13.02.2003, n. 10/E - Circ. Ag. Entrate 18.03.2004, n. 11/E - Circ. Ag. Entrate 1.04.2005, n. 12/E - Circ. Ag. Entrate 6.04.2006, n. 13/E - D.L. 30.12.2008, n. 207, conv. L. 27.02.2009, n. 14

Il contribuente che riceve il modello 730 precompilato non è obbligato a utilizzarlo. Può, infatti, presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie (utilizzando il modello 730 o il modello Redditi). Il contribuente che riceve il modello 730 precompilato, ma ha percepito altri redditi che non possono essere dichiarati con il modello 730 (ad esempio, redditi d'impresa), non può utilizzare la dichiarazione precompilata, ma deve presentare la dichiarazione utilizzando il modello Redditi.

Il contribuente che non riceve il modello 730 precompilato (ad esempio, per mancanza della Certificazione Unica) deve presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie utilizzando il modello 730, ove possibile, oppure il modello Redditi, sempre che non rientri nei casi di esonero.

SCHEMA DI SINTESI

CONTRIBUENTI CHE POSSONO UTILIZZARE IL MODELLO Redditi 2017	⇒	Percettori di redditi di lavoro dipendente e pensionati (compresi i lavoratori italiani che operano all'estero per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto).
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> Soggetti che: <ul style="list-style-type: none"> .. possiedono soltanto redditi di collaborazione coordinata e continuativa almeno nel periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di luglio 2018; .. conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio, presentando il mod. 730 a un Caf-dipendenti o a un professionista abilitato.
	⇒	Soggetti che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente. ⇒ <ul style="list-style-type: none"> Esempi: <ul style="list-style-type: none"> .. integrazioni salariali; .. indennità di mobilità.
	⇒	Soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e della piccola pesca.
	⇒	Sacerdoti della Chiesa Cattolica.
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> Giudici costituzionali Parlamentari nazionali Consiglieri
	⇒	Produttori agricoli. ⇒ Esonerati dalla dichiarazione Iva, Irap e 770.
	⇒	Soggetti impegnati in lavori socialmente utili.
	⇒	<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno, che si rivolgono: <ul style="list-style-type: none"> .. al sostituto d'imposta, se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di aprile al mese di luglio 2018; .. a un Caf dipendenti o a un professionista abilitato, se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di giugno al mese di luglio 2018 e si conoscono i dati del sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio.
	⇒	Personale della scuola con contratto a tempo determinato, che si può rivolgere al sostituto d'imposta o a un Caf-dipendenti o a un professionista abilitato, se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di settembre 2017 a giugno 2018.
REDDITI CHE POSSONO ESSERE DICHIARATI CON IL MODELLO	⇒	Categorie ⇒ <ul style="list-style-type: none"> Redditi di lavoro dipendente ed assimilato. Redditi dei terreni e dei fabbricati. Redditi di capitale. Redditi di lavoro autonomo, per i quali non è richiesta la partita Iva. Alcuni redditi diversi (es.: redditi dei terreni e fabbricati situati all'estero). Alcuni redditi assoggettabili a tassazione separata (indicati nella sez. II, quadro D).
	⇒	Redditi esclusi ⇒ <ul style="list-style-type: none"> Redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione. Redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita Iva. Redditi di lavoro autonomo a cui si applica l'art. 50 Tuir (soci delle cooperative artigiane). Redditi "diversi" (alcune categorie) non compresi tra quelli indicati nel quadro D, righe D4 e D5 del modello 730 (es.: proventi derivanti dalla cessione totale o parziale di aziende, proventi derivanti dall'affitto e dalla concessione in usufrutto di azienda). Redditi di contribuenti deceduti. Redditi derivanti da produzione di "agroenergie" oltre i limiti previsti dal D.L. 66/2014.
SOGGETTI ESCLUSI	⇒	Caratteristiche soggettive del contribuente ⇒ <ul style="list-style-type: none"> Tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva o Irap o dei sostituti d'imposta modello 770. Soggetti non residenti in Italia nel 2017 e/o nel 2018. Soggetti che hanno realizzato, nel 2017, plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate o di partecipazioni non qualificate in società residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati. Soggetti che hanno percepito, quali beneficiari, redditi provenienti da trust. Soggetti che utilizzano crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero diversi da quelli di cui al rigo G4.
TERMINI	⇒	7.07.2018 ⇒ Se il modello è presentato al sostituto d'imposta.
	⇒	23.07.2018 ⇒ Se il modello è presentato al C.A.F. o a un professionista abilitato.

CALENDARIO DEL MODELLO 730

Tavola

Riepilogo delle scadenze e degli adempimenti

Scadenze	Contribuente	Sostituto di imposta	Caf o professionista
Entro il 7.03.2018	---	Invia all'Agenzia delle Entrate le certificazioni Uniche rilasciate.	---
Entro il 31.03.2018	Riceve dal sostituto d'imposta la Certificazione Unica dei redditi percepiti e delle ritenute subite.	Consegna al contribuente la Certificazione Unica dei redditi percepiti e delle ritenute subite.	---
A partire dal 15.04.2018	Può, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, accedere alla dichiarazione precompilata.	---	---
Entro il 29.06.2018	---	---	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte e il risultato finale delle dichiarazioni, per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06.
	Riceve dal Caf o professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3, per le dichiarazioni presentate entro il 22.06.	---	Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06.
Entro il 7.07.2018	Presenta al proprio sostituto d'imposta la dichiarazione Mod. 730 e la busta contenente il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2% dell'Irpef.	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte e il risultato finale delle dichiarazioni, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06.
	Riceve dal sostituto d'imposta copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3. Riceve dal Caf o professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal 23 al 30.06.	Controlla la regolarità formale della dichiarazione presentata dai contribuenti, effettua il calcolo delle imposte, consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3.	Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06.
Entro il 23.07.2018	Presenta telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione Mod. 730 e il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'otto, cinque e due per mille dell'Irpef. Nei giorni successivi alla presentazione del Mod. 730 riceve ricevuta telematica dell'avvenuta presentazione.	---	---
	Presenta al Caf o professionista abilitato la dichiarazione Mod. 730 e il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2% dell'Irpef.	---	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 23.07. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte e il risultato finale delle dichiarazioni, per le dichiarazioni presentate dal 1° al 23.07.

ACCERTAMENTO

imposte e tasse

Tavola (segue)

Scadenze	Contribuente	Sostituto di imposta	Caf o professionista
Entro il 23.07.2018 (segue)	Riceve dal Caf o professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal 1° al 23.07.	---	Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 23.07.
A partire dal mese di luglio 2018 (Per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre 2018).	<ul style="list-style-type: none"> Riceve la retribuzione con i rimborsi o con le trattenute delle somme dovute. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti è trattenuta la prima rata. Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33% mensile, saranno trattenute dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (ovvero degli importi rateizzati) la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, sarà trattenuta dalle retribuzioni dei mesi successivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Trattiene le somme dovute per le imposte o effettua i rimborsi. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti trattiene la prima rata. Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33% mensile, le tratterrà dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (ovvero degli importi rateizzati) trattiene la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, dalle retribuzioni dei mesi successivi. 	---
Entro il 30.09.2018	Comunica al sostituto d'imposta di non voler effettuare il secondo o unico acconto dell'Irpef o di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello indicato nel Mod. 730-3.	---	---
Entro il 25.10.2018	Può presentare al CAF o al professionista abilitato la dichiarazione 730 integrativa.	---	---
A novembre 2018	<ul style="list-style-type: none"> Riceve la retribuzione con le trattenute delle somme dovute a titolo di acconto per l'Irpef. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte, la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, sarà trattenuta dalla retribuzione del mese di dicembre. 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiunge alle ritenute le somme dovute a titolo di acconto per l'Irpef. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte trattiene la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, dalla retribuzione del mese di dicembre. 	---
Entro il 10.11.2018	Riceve dal Caf o dal professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 integrativo e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 integrativo.	---	<ul style="list-style-type: none"> Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione integrativa, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 integrativo e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 integrativo; comunica al sostituto il risultato finale della dichiarazione. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni integrative.

RIMBORSI, TRATTENUTE E PAGAMENTI

CONTROLLI
DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE• Controlli
preventivi

- L'Agenzia delle Entrate, **entro 4 mesi** dal termine previsto per la trasmissione, ovvero dalla data della trasmissione del modello 730, se questa è successiva a detto termine, può effettuare controlli preventivi.

• Rimborso

- Il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo è erogato dall'Agenzia delle Entrate (**con le stesse modalità previste nel caso di 730 presentato dai contribuenti privi di sostituto d'imposta**) **entro il 6° mese successivo al termine previsto per la trasmissione della dichiarazione ovvero dalla data della trasmissione**, se questa è successiva a detto termine.

• Assenza
di controlli

- I controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili non sono effettuati se:

.. il **730 precompilato** è stato presentato senza modifiche, direttamente tramite il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate oppure al sostituto d'imposta.

- I controlli documentali possono riguardare, invece, i dati comunicati dai sostituti d'imposta mediante la Certificazione Unica.

Se il **730 precompilato** è presentato, con o senza modifiche, **al Caf o al professionista abilitato**, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti del CAF o del professionista anche sugli oneri detraibili e deducibili che sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

ASSENZA
DI SOSTITUTO• Dichiarazione
a debito

• Il Caf o il professionista:

- .. trasmette il modello F24 in via telematica **all'Agenzia delle Entrate**;
- .. o, in alternativa, **entro il 10° giorno** antecedente la scadenza del termine di pagamento, consegna il modello F24 compilato **al contribuente**.

• Il contribuente può effettuare il pagamento:

- .. presso qualsiasi sportello di banche convenzionate, uffici postali o agenti della riscossione oppure;
- .. in via telematica, utilizzando i servizi online dell'Agenzia delle Entrate o del sistema bancario e postale.

I versamenti devono essere eseguiti con le stesse modalità ed entro i termini previsti nel caso di presentazione del modello Redditi Persone fisiche.

730
precompilato

Se il 730 precompilato senza sostituto è **presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate**, nella sezione del sito Internet dedicata al 730 precompilato il contribuente **può eseguire il pagamento on line**, oppure stampare il modello F24 per effettuare il pagamento con le modalità ordinarie.

• Dichiarazione
a credito

- Il rimborso è eseguito direttamente dall'Amministrazione Finanziaria.

- Se il contribuente ha fornito all'Agenzia delle Entrate le coordinate del suo conto corrente bancario o postale (codice **IBAN**), il rimborso è accreditato su quel conto.

- La richiesta di accredito può essere effettuata online tramite la specifica applicazione disponibile sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it (chi è già registrato ai servizi telematici può farlo attraverso il canale Fisconline) oppure presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

- Se non sono state fornite le coordinate del conto corrente, il rimborso è erogato con metodi diversi a seconda della somma da riscuotere:

.. per **importi inferiori a €1.000**, comprensivi di interessi, il contribuente riceve un invito a presentarsi in un qualsiasi ufficio postale dove potrà riscuotere il rimborso in contanti;

.. per **importi pari o superiori a €1.000** il rimborso è eseguito con l'emissione di un vaglia della Banca d'Italia.

NOVITÀ MODELLO 730/2018

Prov. Ag. Entrate 15.01.2018 e 15.02.2018

SOMMARIO

- COMPOSIZIONE DEL MODELLO
- NOVITÀ DEL MODELLO 730/2018

Con provvedimento 15.01.2018 l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello 730/2018, concernente la dichiarazione dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale, il Modello 730-1 concernente le scelte per la destinazione dell'8, del 5 e del 2% dell'Irpef, il Modello 730-2 per il sostituto d'imposta ed il Modello 730-3 per il CAF e per il professionista abilitato, concernenti la ricevuta dell'avvenuta consegna della dichiarazione da parte del contribuente, il Modello 730-3, concernente il prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata, i Modelli 730-4 e 730-4 integrativo relativi alla comunicazione del risultato contabile al sostituto d'imposta, nonché le relative istruzioni. Gli importi devono essere espressi con arrotondamento all'unità di euro (secondo le regole matematiche stabilite in materia dalla disciplina comunitaria e dal D. Lgs. 213/1998), per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi, o per difetto se la stessa frazione è inferiore a detto limite.

COMPOSIZIONE DEL MODELLO

MODELLO 730 BASE	⇒	Informazioni relative al contribuente (in particolare codice fiscale, dati anagrafici, residenza e domicilio fiscale), dati dei familiari a carico e del sostituto d'imposta.
	⇒	Firma della dichiarazione.
	⇒	Quadro A (redditi dei terreni) ⇒ Redditi che derivano dal possesso dei terreni.
	⇒	Quadro B (redditi dei fabbricati) ⇒ Redditi che derivano dal possesso dei fabbricati, anche se si tratta dell'abitazione principale.
	⇒	Quadro C (redditi di lavoro dipendente e assimilati) ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Redditi di lavoro dipendente e di pensione. • Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. • Ritenute relative all'Irpef e alle addizionali regionale e comunale e dati relativi al bonus Irpef.
	⇒	Quadro D (altri redditi) ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Redditi di capitale, redditi di lavoro autonomo non derivante da attività professionale e redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero). • Redditi soggetti a tassazione separata (es. redditi percepiti dagli eredi).
	⇒	Quadro E (oneri e spese detraibili e oneri deducibili) ⇒ Spese che danno diritto a una detrazione d'imposta e spese che possono essere sottratte dal reddito complessivo (oneri deducibili).
	⇒	Quadro F (acconti, ritenute, eccedenze e altri dati) ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Acconti relativi all'Irpef, all'addizionale comunale e alla cedolare secca sulle locazioni. • Ritenute diverse da quelle indicate nei quadri C e D. • Crediti o eccedenze di versamento derivanti dalle dichiarazioni degli anni precedenti.
	⇒	Quadro G (crediti d'imposta) ⇒ Crediti d'imposta relativi ai fabbricati, per l'incremento dell'occupazione, per i redditi prodotti all'estero, per le mediazioni, per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione, per la ricostruzione degli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo, per art bonus e per negoziazione e arbitrato.
	⇒	Quadro I (Imposte da compensare) ⇒ Utilizzo del credito derivante dal modello 730/2017 per il versamento con il Mod. F24 dell'Imu dovuta per l'anno 2017 e delle altre imposte per le quali è previsto il pagamento con il Mod. F24.
	⇒	Quadro K (Comunicazione dell'amministratore di condominio) ⇒ Beni e servizi acquistati dal condominio nell'anno solare, dati identificativi dei relativi fornitori e dati catastali del condominio nel caso di interventi di recupero del patrimonio edilizio.
MODELLO 730-1	⇒	Scelta per la destinazione dell'8, del 5 e del 2% dell'Irpef.
MODELLO 730-3	⇒	Prospetto di liquidazione con il risultato contabile della dichiarazione. Contiene il calcolo dell'Irpef, delle addizionali e delle altre imposte che saranno trattenute o rimborsate dal sostituto d'imposta.

NOVITÀ DEL MODELLO 730/2018

Tavola

Principali novità

Presentazione mod. 730	Anche i contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale prestata dai Caf e dai professionisti abilitati, possono presentare il modello 730/2018 entro il 23.07.2018.	
Cedolare secca	A decorrere dal 1.06.2017 i comodatari e gli affittuari che locano gli immobili per periodi non superiori a 30 giorni possono assoggettare a cedolare secca i redditi derivanti da tali locazioni.	
Locazioni brevi	A decorrere dal 1.06.2017 i redditi dei contratti di locazione non superiori a 30 giorni e stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, che sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on-line, sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve. La ritenuta è effettuata nel momento in cui l'intermediario riversa le somme al locatore.	Il reddito derivante da tali locazioni brevi costituisce reddito fondiario per il proprietario dell'immobile o per il titolare di altro diritto reale e va indicato nel quadro B; per il sublocatore o il comodatario, invece, costituisce reddito diverso e va indicato nel quadro D.
Premi di risultato e welfare aziendale	Innalzato da €2.000 a €3.000 il limite dei premi di risultato da assoggettare a tassazione agevolata. Il limite è innalzato a €4.000 se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24.04.2017.	
Sisma-bonus	Da quest'anno sono previste percentuali di detrazione più ampie per le spese sostenute per gli interventi antisismici effettuati su parti comuni di edifici condominiali e per gli interventi che comportano una riduzione della classe di rischio sismico.	
Eco-bonus	Percentuali di detrazione più ampie per alcune spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali.	
Spese d'istruzione	È aumentato a €717 il limite delle spese d'istruzione per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione.	
Spese sostenute dagli studenti universitari	Per gli anni d'imposta 2017 e 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19% dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.	
Spese sanitarie	Limitatamente agli anni 2017 e 2018 sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 D.M. Sanità 8.06.2001, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.	
Art-bonus	Dal 27.12.2017 è possibile fruire del credito d'imposta per le erogazioni cultura anche per le erogazioni liberali effettuate nei confronti delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione.	
Borse di studio	Sono esenti le borse di studio nazionali per il merito e per la mobilità erogate dalla Fondazione Articolo 34.	
5‰	Da quest'anno è possibile destinare una quota pari al cinque per mille della propria imposta sul reddito a sostegno degli enti gestori delle aree protette.	
Addizionale comunale all'Irpef	Nel rigo "Domicilio fiscale al 1.01.2017" presente nel frontespizio del modello è stata inserita la casella "Fusione comuni".	
Contributo di solidarietà	Da quest'anno non trova più applicazione il regime fiscale denominato "contributo di solidarietà".	



SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL MODELLO

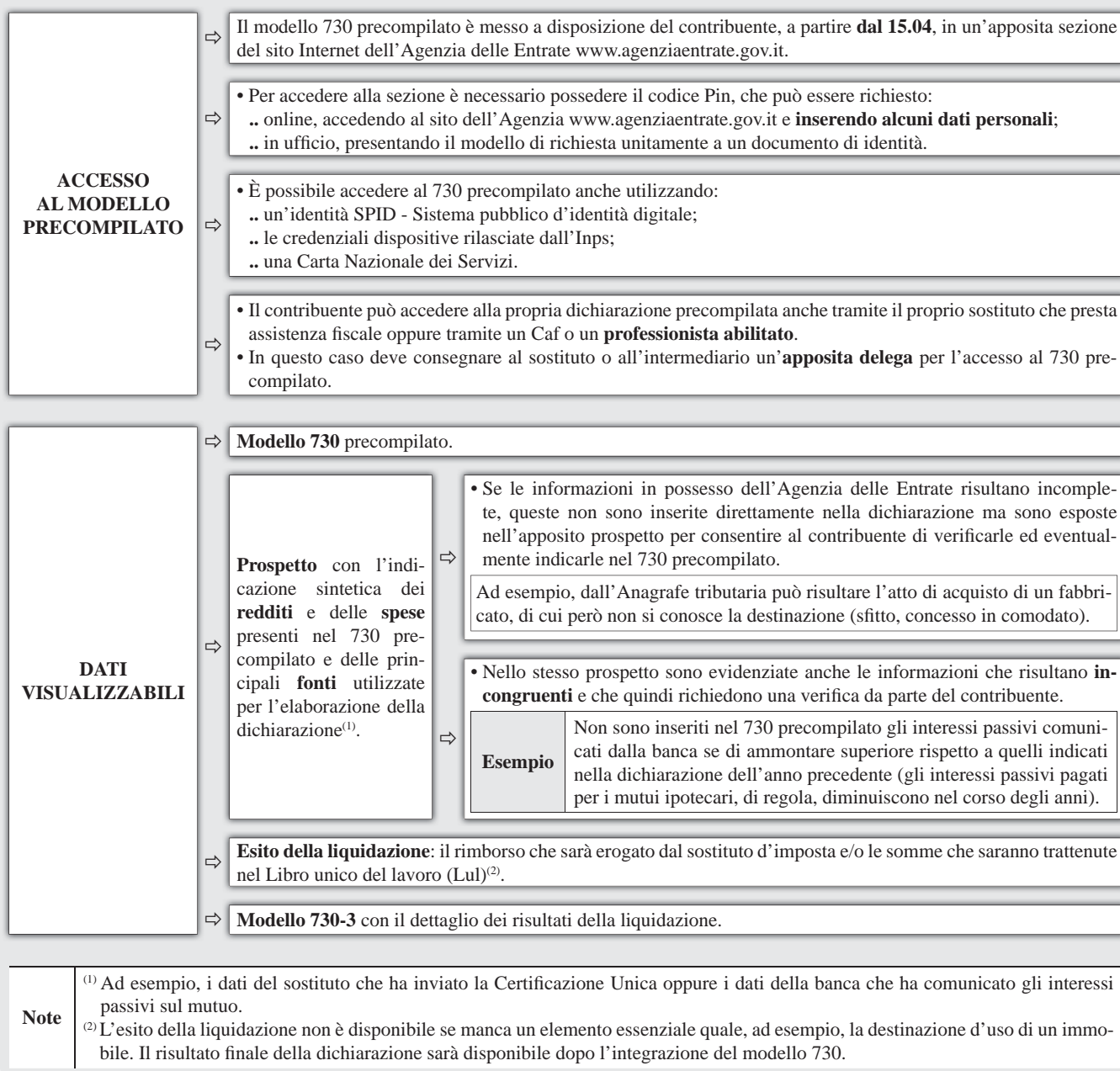
MODELLO 730/2018 PRECOMPILATO

Prov. Ag. Entrate 15.01.2018 - Prov. Ag. Entrate 15.02.2018

L'Agenzia delle Entrate, a partire dal 15.04, mette a disposizione il Modello 730 precompilato sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it.


Per accedere a tale sezione è necessario essere in possesso del codice Pin chiesto all'Agenzia delle Entrate, oppure utilizzando le credenziali dispositive rilasciate dall'Inps, un'identità SPID o la carta Nazionale dei Servizi. Il modello 730 precompilato può essere presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate, al Caf o al professionista entro il 23.07.2018, ovvero tramite presentazione al sostituto d'imposta entro il 7.07.2018.

SCHEMA DI SINTESI



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL MODELLO

PRESENTAZIONE

- **Termine**
 - Il 730 precompilato deve essere presentato **entro**:
 - .. il **23.07** nel caso di presentazione diretta all'Agenzia delle Entrate oppure al Caf o al professionista;
 - .. il **7.07** nel caso di presentazione al sostituto d'imposta.
 - I termini che scadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo.
 - **Presentazione diretta**
 - Se il contribuente intende presentare il 730 precompilato direttamente tramite il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate deve:
 - .. indicare i dati del **sostituto d'imposta** che effettuerà il conguaglio;
 - .. compilare la scheda per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2% dell'Irpef, anche se non esprime alcuna scelta;
 - .. verificare con attenzione che i dati presenti nel 730 precompilato siano corretti e completi.
 - **Altre modalità di presentazione**
 - In alternativa alla presentazione diretta tramite il sito Internet, il modello 730 precompilato può essere presentato:
 - .. al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico), se quest'ultimo ha comunicato entro il 15.01 di prestare assistenza fiscale;
 - .. a un Caf-dipendenti o a un **professionista abilitato**.
- Delega**
() Il contribuente deve consegnare al sostituto d'imposta, al Caf o al professionista un'apposita **delega** per l'accesso al proprio modello 730 precompilato.

INTEGRAZIONE E CORREZIONE DIRETTA DEL 730 PRECOMPILATO

- **Dati non corretti o incompleti**
 - Se alcuni dati del 730 precompilato risultano non corretti o incompleti, il contribuente è tenuto a modificare o integrare il modello 730, ad esempio per aggiungere un reddito non presente.
 - Inoltre, il contribuente può aggiungere gli oneri detraibili e deducibili non presenti nella dichiarazione precompilata, ad esempio le spese per le attività sportive praticate dai figli.

In questi casi **sono elaborati** e messi a disposizione del contribuente un **nuovo modello 730** e un **nuovo modello 730-3**, con i risultati della liquidazione effettuata in seguito alle modifiche operate dal contribuente.
- **Accettazione senza modifiche**
 - Se il 730 precompilato non richiede nessuna correzione o integrazione, il contribuente lo può accettare senza modifiche.
- **Presentazione**
 - Una volta accettato o modificato, il modello 730 precompilato può essere presentato direttamente tramite il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate.

A seguito della trasmissione della dichiarazione, nella stessa sezione del sito Internet è messa a disposizione del contribuente la ricevuta di avvenuta presentazione.
- **Rettifica**
 - Se dopo aver effettuato l'invio del 730 precompilato il contribuente si accorge di aver commesso degli errori, le rettifiche devono essere effettuate mediante le **normali procedure di rettifica previste per il 730 ordinario**.

ACCERTAMENTO

imposte e tasse

PRESENTAZIONE
AL SOSTITUTO
DI IMPOSTA• Documentazione
da consegnare
al sostituto
di imposta

• Chi presenta la dichiarazione al proprio sostituto d'imposta deve consegnare, oltre alla delega per l'accesso al modello 730 precompilato, il modello 730-1, **in busta chiusa**, con la scelta per destinare l'8, il 5 e il 2% dell'Irpef.

• Può anche essere utilizzata una **normale busta di corrispondenza** indicando "Scelta per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef", il cognome, il nome e il codice fiscale del dichiarante.

Il contribuente **deve consegnare la scheda anche se non esprime alcuna scelta**, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici.

**Dichiarazione
congiunta**

- In caso di dichiarazione in forma congiunta le schede per destinare l'8, il 5 e il 2% dell'Irpef sono inserite dai coniugi in 2 distinte buste.
- Su ciascuna busta devono essere riportati i dati del coniuge che esprime la scelta.

• Documentazione
da consegnare
al contribuente

• Prima dell'invio della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate e, comunque, **entro il 7.07**, il sostituto d'imposta consegna al contribuente:
.. una copia della dichiarazione elaborata;
.. il prospetto di liquidazione, modello 730-3, con l'indicazione del rimborso che sarà erogato e delle somme che saranno trattenute.

È consigliabile controllare attentamente la copia della dichiarazione e il prospetto di liquidazione elaborati dal sostituto d'imposta per riscontrare eventuali errori.

PRESENTAZIONE
AL CAF
O AL PROFESSIONISTA
ABILITATO• Documentazione
da consegnare
al Caf o
professionista

• Chi si rivolge a un Caf o a un **professionista** abilitato deve consegnare, oltre alla delega per l'accesso al modello 730 precompilato, il modello 730-1, in busta chiusa, con la scelta per destinare l'8 il 5 e il 2% dell'Irpef.

Il contribuente deve consegnare la scheda **anche se non esprime alcuna scelta**, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici.

• Documentazione
da esibire
e conservare

• Il contribuente deve sempre esibire al Caf o al professionista abilitato la documentazione necessaria per verificare la conformità dei dati riportati nella dichiarazione.

• Si tratta di tutti i documenti che dimostrano il diritto alle deduzioni e detrazioni richieste in dichiarazione.

• **Il contribuente conserva la documentazione in originale**, mentre il Caf o il professionista ne conserva copia che può essere trasmessa, su richiesta, all'Agenzia delle Entrate.

**Principali
documenti
da esibire**

- **Certificazione Unica** e altre certificazioni che documentano le ritenute.
- **Scontrini, ricevute, fatture** e quietanze che provano le spese sostenute. Il contribuente non deve esibire i documenti che riguardano le spese deducibili già riconosciute dal sostituto d'imposta, né la documentazione degli oneri detraibili che il sostituto d'imposta ha già considerato quando ha calcolato le imposte e ha effettuato le operazioni di conguaglio, se i documenti sono già in possesso di quest'ultimo.
- Attestati di versamento d'imposta eseguiti con il modello **F24**.
- Dichiarazione modello Redditi in caso di crediti per i quali il contribuente ha richiesto il riporto nella successiva dichiarazione dei redditi.

Conservazione

I documenti relativi alla dichiarazione dell'anno 2017 devono essere conservati fino al 31.12.2023, termine entro il quale l'Amministrazione Finanziaria può richiederli.

**PRESENTAZIONE
AL CAF
O AL PROFESSIONISTA
ABILITATO**
(segue)

• **Visto
di conformità**

- I Caf o i professionisti abilitati hanno l'obbligo di verificare che i dati indicati nel modello 730 siano conformi ai documenti esibiti dal contribuente (relativi a oneri deducibili e detrazioni d'imposta spettanti, alle ritenute, agli importi dovuti a titolo di saldo o di acconto oppure ai rimborsi) e **rilasciano per ogni dichiarazione un visto di conformità**.

Se il Caf o il professionista appone un visto **di conformità infedele** è tenuto al pagamento di una somma pari all'importo dell'**imposta**, della **sanzione** e degli **interessi** che sarebbero stati richiesti al contribuente a seguito dei controlli formali da parte dell'Agenzia delle Entrate (art. 36-ter D.P.R. 600/1973), sempre che il visto infedele non sia **stato indotto dalla condotta dolosa o gravemente colposa del contribuente**.

**Dichiarazione
rettificativa**

- A condizione che l'infedeltà del visto non sia stata già contestata con comunicazione d'irregolarità, il Caf o il professionista può trasmettere una dichiarazione rettificativa del contribuente oppure, se il contribuente non intende presentare la nuova dichiarazione, può trasmettere una comunicazione dei dati relativi alla rettifica.
- In tal caso, la somma dovuta dal Caf o dal professionista è pari all'importo della sola sanzione.

• **Documentazione
da consegnare
al contribuente**

- Prima dell'invio della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate⁽¹⁾, il Caf o il professionista consegna al contribuente:
 - .. una copia della dichiarazione;
 - .. il prospetto di liquidazione, modello 730-3, elaborati sulla base dei dati e dei documenti presentati dal contribuente.

• Nel prospetto di liquidazione sono:

- .. evidenziate le eventuali variazioni intervenute a seguito dei controlli effettuati dal Caf o dal professionista;
- .. indicati i rimborsi che saranno erogati dal sostituto d'imposta e le somme che saranno trattenute.

Nota⁽¹⁾

- Comunque:
 - .. entro il 29.06 per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06;
 - .. entro il 7.07 per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06;
 - .. entro il 23.07 per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1 al 23.07

**VANTAGGI
SUI CONTROLLI**

• **Modello
presentato
senza modifiche**

- Se il 730 precompilato è presentato senza effettuare modifiche, direttamente tramite il sito Internet dell'Agenzia oppure al sostituto d'imposta, non saranno effettuati i controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili che sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.
- I controlli documentali possono riguardare, invece, i dati comunicati dai sostituti d'imposta mediante la Certificazione Unica.

La dichiarazione precompilata si considera accettata anche se il contribuente **effettua delle modifiche che non incidono sul calcolo** del reddito complessivo o dell'imposta (ad esempio, se sono variati i dati della residenza anagrafica senza modificare il comune del domicilio fiscale).

• **Modello
presentato
al Caf o
professionista**

- Se il 730 precompilato è presentato, con o senza modifiche, al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti del CAF o del professionista anche sugli oneri detraibili e deducibili comunicati all'Agenzia delle Entrate.
- L'Agenzia delle Entrate potrà comunque richiedere al contribuente la documentazione necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.

Esempio

Potrà essere controllata l'effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, nel caso di detrazione degli interessi passivi sul mutuo ipotecario per l'acquisto "prima casa".